

ALLEGATI: PER CONSULTAZIONE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica “ordinaria” per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un’occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l’uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici), secondo l’ottica di una didattica individualizzata e personalizzata attenta agli stili cognitivi dei singoli alunni. Ad esempio:

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Offrire materiale didattico online (appunti, presentazioni, videolezioni, mappe, ecc.) per permettere agli alunni DSA di accedere sempre, anche da casa, ai contenuti chiave delle lezioni
- Privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l’apprendimento collaborativo

STRUMENTI COMPENSATIVI

L’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza.

A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
- Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
- Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)
- Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale

- Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
- Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
- Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
- Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
- Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
- Altro _____

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Si ricorda che per molti allievi, la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione. Le dispense possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
- Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
- Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
- Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
- Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
- Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
- Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
- Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
- Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
- Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
- Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
- Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o

arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte

- Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
- Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
- Altro _____

NB:

In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Indicazioni generali per la verifica/valutazione sono:

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre **verifiche scalari**
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Rendere espliciti i **criteri di valutazione**
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

IN PARTICOLARE, PER LE PROVE SCRITTE:

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari

- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PER LE PROVE ORALI:

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

Qualora si preparassero prove informatiche di supporto per l'alunno, per le verifiche assegnate durante l'anno, si evidenziano di seguito:

LE CARATTERISTICHE DI STAMPA DI UN DOCUMENTO PER MIGLIORARE LA LEGGIBILITÀ PER UN DSA

Larghezza delle colonne : gli alunni affetti da dislessia hanno comprovata difficoltà nel leggere un testo scritto lungo tutta la larghezza della pagina perciò è consigliabile utilizzare due colonne (mai più di due in modo da interrompere i testi e evitare così periodi eccessivamente lunghi. La motivazione è comprensibile: se il testo è impaginato a colonna unica, a fine riga l'alunno dovrà tornare con lo sguardo fino al lato opposto della pagina ove riprendere la lettura; con testo impaginato a due colonne tale percorso è più breve.

Font utilizzate: le tipologie di font dotate di elementi decorativi risultano di difficile lettura per gli utenti dislessici (come il Times New Roman), perché alcuni caratteri sono a volte causa di fraintendimento tra loro (es. la "g" sembri facilmente un numero "8"). Pertanto è preferibile utilizzare una font più comprensibile per tutti come "Arial" o "Trebuchet MS".

Grandezza del testo: la grandezza del testo deve avere "Corpo 16" per fare in modo che sia di facile comprensione.

Spaziatura: la spaziatura deve essere 3.

Testo giustificato: i testi giustificati (testo allineato automaticamente rispetto a entrambi i margini dal programma) presentano a volte spazi bianchi di dimensione variabile tra le parole che sono difficili da ignorare per gli utenti dislessici; tali spazi possono distrarre l'utente dalla lettura e spesso hanno come conseguenza la perdita del focus visivo. Pertanto è consigliato l'uso del testo non giustificato, possibilmente allineato a sinistra, in modo che ogni periodo inizi allineato con il resto dei periodi precedenti e successivi.